

**L'ERDISU**

## Verso sconti in percentuale per gli studenti

Il costo dei mezzi di trasporto incide da sempre, in maniera considerevole, sul bilancio delle famiglie con studenti a carico. Un peso che aumenterà ancora con l'incremento, sebbene contenuto, cui saranno soggette le tariffe dei trasporti pubblici locali a partire dal prossimo primo gennaio.

Lo sanno bene i vertici dell'Erdisu, l'ente regionale per il diritto allo studio universitario, che stanno studiando delle soluzioni per andare incontro alle esigenze degli studenti. «È un problema che ci sta molto a cuore. In particolare il presidente regionale dell'Erdisu, Ferdinando Milano, è molto sensibile a questo tema - conferma Magda Uliana, della direzione dell'Erdisu di Udine - Stiamo valutando quali tipi di agevolazioni mettere in atto. Non abbiamo ancora definito quali soluzioni di concorso alla spesa degli studenti adottare. Un'ipotesi potrebbe essere la riduzione in percentuale sul prezzo degli abbonamenti sottoscritti dai ragazzi, ma stiamo vagliando anche altre soluzioni. Contiamo di definire la questione entro la fine di questo mese».

Certo è che l'Erdisu vorrebbe trovare una soluzione unitaria, che investa l'intera problematica della mobilità studentesca, sia essa urbana, sia extraurbana. «Il problema investe *in primis* il circuito urbano, per il raggiungimento in autobus delle varie sedi universitarie, specialmente quelle decentrate come il polo dei Rizzi - conclude Magda Uliana - ma vorremmo trovare delle agevolazioni anche per gli universitari pendolari, che viaggiano con treni e corriere extraurbane».



**E. V.** **MAGDA ULIANA** La dirigente sta studiando varie ipotesi di sconti per gli iscritti all'università